

**SCHEDA DI PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
IN ITALIA**

PARTE I

1 Ente Proponente: *Associazione internazionale Golden Boys onlus*

2 Sede legale: Palazzo Vescovile Pz. Liberta' AV
Sede amministrativa/Operativa Via Fontana S.Nicola 33/A
Mercogliano 83100 AV
Tel 0825-682292 Fax 0825-680002 E-Mail ass.goldenboys@libero.it
Sito Internet: www.goldenboys.org
www.pom.it

3 Ente co-promotore: Diocesi Alife-Caiazzo Uff.Pastorale Giovanile e Comunicazione Sociale
Via Scorciarini Coppola 230/b Piedimonte-Matese 81016 CE

Progetto

4 Titolo *Promozione Giovani (PromoDue)*

5 Tipologia di progetto: **progetto partecipato.**

6 Ambito Settore e area di intervento
Promozione Culturale/Educazione codifica **M**

7 *Descrizione del contesto territoriale/settoriale* del paese dove si realizza il progetto rispetto a situazioni date definite attraverso indicatori misurabili:

il territorio della diocesi di Alife-Caiazzo, citta' dove si svolge il progetto, e' composto da 24 piccoli comuni sparsi per 752.3 km quadrati nei quali risultano residenti 68.397 persone per una densita' media di 91 abitanti x kmq. I centri abitati di maggior ampiezza e meglio forniti di servizio sono: Piedimonte Matese 11.337 residenti, Alife 7.127 residenti, Caiazzo 6.060 residenti, Alvignano 5.015 residenti, a questi va aggiunto un comune di quasi 4000 residenti, 5 che non raggiungono i 3.000 abitanti, e, 14 comuni che non raggiungono 2000 anime. La realta' produttiva e' legata all'agricoltura e alla zootecnica, mentre in crisi e' l'industria manifatturiera.

L'artigianato locale (da curare) e, il piccolo commercio, garantiscono un precario benessere, mentre un settore poco produttivo, ma, di notevole valore occupazionale e' il pubblico impiego. La disoccupazione non solo interessa le nuove generazioni, ma, anche, gli adulti che, perdendo il posto di lavoro, non riescono a trovare nuovi sbocchi occupazionali.

Altro serio problema riguarda il livello di scolarizzazione medio, non proprio esaltante, considerato che, esiste un preoccupante numero di analfabeti, (anche 40enni).

Il numero dei laureati e diplomati e' inferiore alla media nazionale. Esistono livelli molto alti di abbandono scolastico, molti ragazzi, infatti, escono dal ciclo formativo appena hanno conseguito la terza media. (Si allega tabella Istat tratta da CLARUS periodico della comunita' ecclesiale di Alife-Caiazzo)

Quindi la scarsa scolarizzazione e cultura, unitamente alla disoccupazione e al malessere di vita, sta alimentando nei giovani la delinquenza, la droga e la abulia

8 Obiettivi del progetto,

il progetto, viste le necessita' su menzionate, ha come obiettivi prioritari:

• **qualifica di PROGETTO SPERIMENTALE TRIENNALE PROFESSIONALE promuovendo la cultura e la formazione finalizzate a sbocco occupazionale;**

- opportunità per i giovani di donare un anno della propria vita al servizio della comunità di origine o di adozione, per lo sviluppo del senso di appartenenza;
- **formazione di giovani animatori di crescita del territorio, in grado di operare localmente, promuovendo la cultura in tutti suoi aspetti, valorizzando lo specifico del luogo;**
- **implementare percorsi formativi di Tutors bivalenti: a) per il reinserimento nel ciclo scolastico di coloro che hanno interrotto la scuola; b) per facilitare la realizzazione sostenibile di microprogetti, da realizzare sul territorio stesso.**

- **8.1 Il primo anno del progetto e' di valenza strettamente propedeutica**, per la formazione sistematica dei volontari e del territorio, finalizzata alla sensibilizzazione di enti, autorità e popolazione, sul problema *cultura e formazione, scolarizzazione e occupazione...*
- **8.2 Il secondo anno e' dedicato a disegnare nel concreto quotidiano, il concetto di microrealizzazioni , finanza etica e crescita sostenibile**, prendendo spunto da esperienze effettuate con successo, nei paesi in via di sviluppo, e, *nelle aree di poverta' dei paesi a reddito piu' elevato* del Nord del Mondo.
- **8.3 Il terzo anno e' impostato per rendere ottimalmente operative le proposte di fattibilita'**, maturate nei due anni precedenti, al fine di ottenere risultati proporzionati agli sforzi.

9 Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo, le modalità di impiego delle risorse umane e strumentali previste, nonché il ruolo dei volontari in servizio civile

Il progetto prevede due tipi di utenza:

- 9.1) **adulti**, per azione di sensibilizzazione all'alfabetizzazione
- 9.2) **ragazzi**, di età scolare, come azione preventiva e accompagnamento scolastico

Il progetto, di tipo sperimentale triennale ha come scopo la sensibilizzazione delle autorità sia civili che religiose nel promuovere la cultura, la formazione e lo sviluppo sostenibile, finalizzate all'occupazione..

I volontari del servizio civile, insieme ai volontari dell'ente e al personale specializzato, organizzano a tal fine centri di ascolto permanente, meeting, work shops, incontri con le scolaresche e i genitori, conferenze, cineforum, fiere, il tutto, finalizzato alla promozione della cultura, alla valorizzazione dei beni artistici delle nostre zone, alla formazione professionale, al *recupero scolastico con la figura del "tutor" accompagnatore*. Dovranno essere incoraggiati a riprendere il ciclo scolastico, a servirsi della istituzione di "**SPORTELLO INFORMA**" finalizzato alla diffusione e conoscenza di nuove forme di sviluppo sostenibile, come il microcredito, microfinanza etica, nuove forme e stili di vita, e, annessa progettualità.

Al tal fine ci si serve anche dell' Internet dei Poveri, tecnologia proprietaria dell'Ente Golden Boys con sito internet ed e-mail utilizzante mezzi sobri, ad alta tecnologia, frutto di studio dei propri volontari tutti specializzati nel settore

10 Eventuale validazione del progetto da parte di ente pubblico competente per materia.

Il progetto e' validato dall'Istituto Commerciale Statale RONCA Solfora AV competente nel settore

11 Durata del Progetto: Il Progetto e' pluriennale, della durata di 3 anni

12 Data di avvio del progetto - 1 Aprile 2004

13 Sede/i di realizzazione del progetto

- a) Curia Vescovile- Piedimonte Matese CE
- b) Centro Operativo della Associazione Golden Boys Onlus Mercogliano AV

14 Indirizzo della/e sede/i di realizzazione del progetto

- a) Curia Vescovile via Scorciarini Coppola 230/b-81016 Piedimonte Matese CE
- b) Associazione Golden Boys Onlus via Fontana S.Nicola, 33/A 83013 Mercogliano-AV

15 Telefono: 0825-682292 **Fax:**0825-680002 **E-Mail:** ass.goldenboys@libero.it
Sito web internet della /e sede/i: www.pom.it; www.goldenboys.org

16 responsabile del progetto e altre persone di riferimento:

- Edoardo Cantu', Presidente Associazione Golden Boys Onlus, sede operativa Via Fontana S.Nicola 33/A Mercogliano 83013 AV, Presidente, **RESPONSABILE ENTE PROPONENTE**
- Silvana Fuina Associazione Golden Boys Onlus Via Fontana S.Nicola 33/A Mercogliano AV Vice presidente, delegata alle relazioni, **RESPONSABILE PROGETTO <<PROMO DUE>>**
- S.Ecc.Pietro Farina Curia Vescovile Via Scorciarini Coppola 230/b 81016 Piedimonte Matese CE , Delegato regionale episcopale alla mondialita', per la Conferenza Episcopale Campana Settore Sviluppo dei Popoli e Cooperazione tra le Chiese, Vescovo della Diocesi di Alife Caiazzo & Piedimonte, **REFERENTE**
- Luciano di Rienzo, Istituto Commerciale Statale "Ronca", di Solfora (AV) Preside di ruolo del medesimo, **REFERENTE**.
- Don Armando Visone Curia Vescovile Ufficio Pastorale Giovanile Via Scorciarini Coppola 230/b 81016 Piedimonte -Matese CE **.REFERENTE**

17 Numero delle Volontarie da impiegare nel progetto

volontarie da impiegare per il progetto triennale, tot N.18, così ripartite:

1. **6** volontarie per il primo anno, delle quali 4 assegnate a Piedimonte, e 2 a Mercogliano;
2. **6** volontarie per il secondo anno, delle quali 4 assegnate a Piedimonte e 2 a Mercogliano;
3. **6** volontarie per il terzo anno, delle quali 4 assegnate a Piedimonte e 2 a Mercogliano;

18 Numero con vitto e alloggio: 0

19 Numero posti senza vitto e alloggio : 6

20 Numero posti con solo vitto : 0

21 Numero ore di servizio settimanale dei volontari(non inferiore a25 ore), ovvero monte ore annuo (non inferiore alle 1200 ore , con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie:
minimo 30 ore settimanali

22 Giorni di servizio settimanali dei volontari

(minimo5, massimo 6) il progetto si articolerà su 6 giorni di servizio alla settimana

23 Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilita' ad effettuare missioni anche fuori territorio, flessibilita' oraria, possibilita' di pernottamento presso la sede dell'Ente o fuori sede , se necessario ai fini del progetto.

24 Eventuali crediti formativi ed altri benefici per i volontari previsti dal progetto, ivi comprese le specifiche competenze e professionalita maturate durante l'espletamento del servizio validi ai fini sel curriculum vitae, riconosciuti da enti pubblici e privati operanti /competenti nel settore.

I volontari inseriti nel progetto acquisiranno durante l'espletamento del servizio le seguenti competenze professionali valide ai fini del curriculum vitae:

sviluppo competenze di animatori culturali e operatori di mondialita', con preparazione introduttiva nel campo del microcredito, della finanza etica e del non profit, tirocinio pratico per la FUNZIONE DI TUTOR.

I crediti formativi vengono garantiti dall'Ente promotore attraverso la formazione e seminari di studio realizzati sia in proprio con personale specializzato, che in cooperazione e partenariato con enti pubblici quali Scuole, Universita', Regione, Istituti bancari.

25 Strumenti e modalita' di pubblicazione del progetto:

Il progetto viene pubblicizzato attraverso:

- 1) Sito Internet dell'Ente,
- 2) Sportelli informativi siti presso:
 - a) le Sedi dell'Associazione Golden Boys Onlus
 - b) la Curia Vescovile di Piedimonte Matese CE- Ufficio Pastorale Giovanile
 - c) il Comune di Piedimonte-Matese CE
- 3) Stampa e TV locali.
- 4) locandine e volantinaggio.

25 Eventuali autonomi criteri e modalita' di selezione dei volontari:

L'Ente ritiene di adottare i criteri di valutazione approntati dall'Ufficio Nazionale. Servizio Civile

27 Piano di monitoraggio interno per la valutazione sia dei risultati del progetto, che per la valutazione dell'apprendimento e della crescita da assicurare ai volontari:

Il piano di monitoraggio interno ai fini della valutazione dei risultati del progetto verra' effettuato con verifiche periodiche attraverso delle griglie di rilevazione dati , da sottoporre sia ai beneficiari del progetto che ai volontari, inoltre per la valutazione dell'apprendimento e crescita dei volontari, si prevedono, momenti aggiornativi con Work-Shop

RISORSE

28 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64.

Per la partecipazione al progetto oltre ai requisiti della legge 6 marzo 2001,n.64 si richiede:

Diploma scuola superiore, laurea, maestro d'arte e mestieri

Conoscenza delle lingue

Uso computer,

Programmatore Informatico

Patente auto

Disponibilita' a rescarsi fuori sede, su territorio o anche all'estero per formazione professionale (esperienza valida ai fini del curriculum)

Elasticita' oraria,

Essere in grado di svolgere la funzione di **tutor**.

Avere nel curriculum pregresse esperienze di operatore di **mondialita'**

29 Eventuali risorse finanziarie destinate al progetto da parte dell'ente

In base al progetto

30 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

L'ente proponente mette a disposizione per la realizzazione del progetto, strutture telematiche e logistiche, unitamente a personale qualificato con competenze che richiedono un elevato livello di conoscenze nel settore: **informatico, pedagogico, culturale, mondialita', economia etica, microfinanza, non profit, prevenzione socio-ambientale.**

Data

Firma del responsabile legale dell'ente